CAVALLERIA RUSTICANA

Studente: Giuseppe Meli

Relatore: Giuseppe Traina

La novella *Cavalleria Rusticana*, pubblicata per la prima volta nella raccolta *Vita dei campi* è considerata uno dei capolavori letterari di Giovanni Verga (1840-1922), dal momento che, a più di un secolo dalla sua redazione, continua a conoscere un enorme successo di pubblico e critica, anche grazie alla sua trasformazione in dramma e soprattutto in melodramma; quest'ultimo, infatti, musicato da Mascagni, è ancor oggi presente nei programmi operistici dei maggiori teatri d'opera, con continui riconoscimenti internazionali.

Prima di presentare le vicissitudini legate al melodramma mascagnano, nella prima parte del lavoro di tesi si è discusso, per motivi di completezza argomentativa, delle vicende legate alla biografia ed all'attività letteraria dello scrittore siciliano, con un cenno anche alla corrente verista di cui Verga, autore, fra l'altro, di alcuni bozzetti (compresa la stessa *Cavalleria*), fu il rappresentante più significativo; nella seconda parte si è invece trattata, piuttosto diffusamente, l'antologia *Vita dei campi*, comprendente otto racconti (fra cui quello di nostro interesse) ed edita nel 1880 a Milano per i tipi di Treves.

Nella terza sezione della tesi è stata infine presentata *Cavalleria Rusticana,* sia dal punto di vista della trama che delle sue trasformazioni in dramma ed opera musicale; è comunque necessario ricordare che la redazione del libretto d'opera e la conseguente partitura musicale non avrebbero potuto essere realizzati se Verga non avesse compreso la necessità di adattare il testo della novella al gusto del pubblico teatrale, desideroso di molto maggiore "pathos" e molto minor realismo.

L'eclettismo verghiano ha pertanto consentito la trasformazione dell'originale bozzetto verista in uno dei più apprezzati melodrammi moderni, conferendo al proprio autore fama indiscussa, benché minore di quella di Mascagni che riuscì, infatti, ad ottenere i diritti dell'opera, grazie ad una causa legale lunga e complessa .

Pur con i limiti appena esposti *Cavalleria Rusticana* ha tuttavia assicurato all'anziano Verga, grazie agli enormi benefici economici derivati anche da un parziale e tardivo riconoscimento legale della stessa, la possibilità per lui di ritirarsi a vita privata nella natia Catania, per dedicarsi con passione alle proprietà familiari e all'amata campagna siciliana, che nei suoi anni di permanenza a Firenze e Milano, aveva sempre rimpianto e desiderato di ritrovare.